



FLAICA UNITI CUB TORINO

Corso Marconi 34, Torino - 10125

mail: flaicacubtorino@gmail.com

pec: flaicubtorino@pec.it

cell: 351 829 2281

UniTO produce Working poors

Torino, Firenze, Verona ed ora anche Pisa: sono solo le ultime città in cui il sistema appalti è messo sotto accusa perché crea povertà e sfruttamento.

Dai musei all'Università, dai nidi alle biblioteche il sistema formativo e dei servizi pubblici italiano è pervaso di gare d'appalto fatte per erodere diritti e reddito a chi lavora.

Nonostante le rassicurazioni il governo Draghi si appresta a stravolgere il codice appalti e ad indebolire ulteriormente la "clausola sociale" ovvero l'obbligo, per chi subentra in un appalto, del riassorbimento del personale esistente. Di per sé già questa versione del codice appalti non impedisce neanche che nelle gare possano essere utilizzati CCNL illegali o con paghe al di sotto del minimo vitale.

Un sistema che fa comodo un po' a tutti: agli enti pubblici che si "lavano le mani" di chi lavora per loro, approfittando della loro ricattabilità e obbligandoli alla flessibilità e alle imprese che incassano sul lavoro altrui "venduto" al massimo ribasso del prezzo massacrandosi così stipendi e diritti.

Le ricadute di questo sistema le paga insomma sempre chi lavora, per questo noi dell'appalto portierato e supporto alla logistica dell'Università di Torino ci ritroviamo a dover lottare per ottenere semplicemente il pieno riconoscimento della nostra paga base di 6, 80 € lorde. È prevista nella gara d'appalto, appena conclusa a dicembre 2021, e, sempre in sede di gara, la nostra azienda ha confermato che l'avrebbe applicata, ma così non è successo.

Le responsabilità di questa situazione sono in capo all'Università, per questo abbiamo deciso di chiedere collettivamente, tramite il nostro sindacato, la surroga dei mancati pagamenti direttamente all'amministrazione universitaria.

Quando parliamo di responsabilità facciamo riferimento sia a quelle contrattuali, ovvero l'Amministrazione dell'Università, in qualità Ente appaltante, è soggetta a responsabilità solidale ai sensi dell'art. 1676 del c. c. e a responsabilità contrattuale ai sensi dell'art. 30.6 del D.Lgs. 50/2016, ma anche e soprattutto politica dato che l'attuale Rettore si era impegnato per il rispetto dei diritti e dei salari delle lavoratrici e lavoratori esternalizzati come noi.

Rivedendo questo breve filmato girato nella campagna elettorale del 2019

(<https://www.youtubetrimmer.com/view/?v=Z0Vg3amYyh4&start=2409&end=2459&loop=0>), il Rettore infatti pareva essere a conoscenza di

come funzionano gli appalti e prometteva passi in avanti soprattutto per ottenere una paga orario commisurata a quella dei dipendenti pubblici: parole sparse nel vento?

Martedì 28 giugno ore 10.30 conferenza stampa Campus Einaudi Università di Torino- a fianco della biblioteca Bobbio

